

CCCLXVIII SEDUTA**VENERDÌ 6 MARZO 1953****Presidenza del Vicepresidente ASQUER**

La seduta è aperta alle ore 11 e 25.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Commemorazione di Giuseppe Stalin.

LAY GIOVANNI (P.C.I.) afferma che il mondo intero è stato colpito dalla notizia della morte di Giuseppe Stalin, Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica. Dichiarò che la morte di Stalin colpisce non soltanto il popolo sovietico, ma anche i comunisti, i lavoratori e i democratici di tutto il mondo. Stalin è stato il capo di un grande movimento che ha saputo creare una civiltà caratterizzata dalla liberazione dell'uomo dallo sfruttamento da parte di altri uomini. Stalin è stato un elemento essenziale di equilibrio nella vita dei popoli in quest'ultimo decennio e l'elemento decisivo della liberazione dei popoli in quest'ultima guerra.

Si dice certo che i popoli di tutto il mondo sapranno valutare l'esempio luminoso di Stalin, di un uomo che ha dedicato gran parte della sua vita alla lotta per la pace. Afferma che la Unione Sovietica non ha mai avuto ragioni profonde di dissenso col nostro Paese, e ricorda che l'U.R.S.S. è stata la prima potenza a riconoscere il primo Governo italiano dopo la caduta del fascismo. Dichiarò che per i comunisti l'esempio di Stalin varrà di incitamento per mantenere le forze popolari nell'unità ai fini del consolidamento della pace.

BROTZU (D.C.), Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione, dichiara che la Giun-

ta regionale esprime la sua partecipazione al lutto che ha colpito il popolo russo per la morte del capo del suo Governo.

MELIS (P.S.d'A.) a nome del suo Gruppo si associa alle parole pronunciate dal rappresentante della Giunta.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE comunica che è pervenuta alla Presidenza una mozione, approvata dal Consiglio provinciale di Cagliari nella seduta del febbraio 1953, concernente il controllo della Regione sugli Enti locali.

Ricorda che il disegno di legge concernente questa materia è all'esame della prima Commissione.

Sulla situazione del bacino carbonifero del Sulcis.

COLIA (P.S.I.) chiede che la Giunta comunichi al Consiglio quale azione stia conducendo per quanto attiene il bacino carbonifero del Sulcis, dove è in corso una vasta agitazione operaia.

DERIU (D.C.), Assessore al lavoro e previdenza sociale, dichiara che la Giunta è stata interessata alla vertenza del Sulcis soltanto ieri. Afferma che la Giunta ha appreso dagli organismi competenti che oggi verranno pagate ai dipendenti della Carbosarda le dovute competenze. Ritene che sarebbe opportuna, quando sorgono vertenze di questa portata, una maggiore sollecitudine delle organiz-

zazioni sindacali nell'informare la Giunta, sì che questa possa intervenire tempestivamente.

BORGHERO (P.C.I.) riconosce fondati i rilievi dell'Assessore al lavoro, ma si dice preoccupato del fatto che tutti i mesi gli operai del Sulcis debbano entrare in agitazione per ottenere i salari.

Prega l'Assessore al lavoro e la Giunta di intervenire perchè vengano corrisposti ai dipendenti della Carbosarda i salari del mese di febbraio.

CARTA, *Assessore tecnico all'industria e commercio*, informa di aver appreso martedì a Roma che la Carbosarda, per alcuni mancati incassi sulle vendite, non è in condizioni di corrispondere le competenze agli operai. Informa altresì d'essere intervenuto subito presso il Ministero dell'industria, e d'aver ottenuto dal Sottosegretario Batista assicurazione che si provvederà immediatamente a fornire i mezzi per pagare gli acconti regolari sui salari il 15 del mese.

Per l'istituzione presso l'Assessorato all'industria e commercio della Direzione generale per la pesca.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'ordine del giorno Covacivich - Castaldi:

« Il Consiglio Regionale della Sardegna, visto il voto della quinta Commissione per la unificazione dei servizi della pesca in seno all'Amministrazione regionale; ritenuto che tale materia richiede una disciplina ed un coordinamento unitario per raggiungere una seria efficienza e che per il carattere prevalentemente industriale e commerciale dei gravi problemi che essa investe e di quelli che allo stesso sono necessariamente connessi (conservazione, inscatolamento, trasformazione di cascami, ecc. ecc.) il raggruppamento debba avvenire presso l'Assessorato all'industria e commercio; invita la Giunta a predisporre la istituzione presso l'Assessorato all'industria e commercio di una Direzione generale per la pesca che coordini e diriga tutta la materia ».

COVACIVICH (D.C.) ricorda che la materia della pesca, in campo nazionale, è contesa da tre Ministeri, quello della marina mercantile, quello dell'agricoltura e foreste e quello della industria e commercio. La Regione Siciliana ha risolto il problema istituendo un

sottoassessorato alla pesca e alla attività marinara, direttamente dipendente dalla Presidenza della Giunta.

Afferma che il Consiglio, prima dello scade della legislatura, deve affrontare il problema, dando precisa indicazione perchè tutta l'attività concernente la pesca venga concentrata in un unico organismo.

TORRENTE (P.C.I.) ritiene che il contenuto dell'ordine del giorno contrasti con l'articolo 30 del Regolamento, che affida le competenze in materia di pesca alla Commissione agricoltura. E' del parere che il problema vada prima esaminato dalla Commissione agricoltura e da quella per il Regolamento. Propone che l'ordine del giorno non venga messo in votazione.

CONTU (P.S.d'A.) si dichiara sostanzialmente d'accordo col consigliere Torrente. Ritiene che il problema debba essere esaminato anche dalla prima Commissione.

Propone che la votazione dell'ordine del giorno venga sospesa e che la materia venga, nei modi regolamentari, sottoposta, o dalla Giunta o su iniziativa consiliare, alle Commissioni competenti per la esatta soluzione.

CASTALDI (D.C.) anche a nome del consigliere Covacivich dichiara d'accogliere la proposta Contu.

PRESIDENTE ritiene che l'ordine del giorno dovrebbe essere trasformato in una raccomandazione alla Giunta per lo studio di una disposizione di legge.

SERRA (D.C.) sostiene che si debba sopprimere dall'ordine del giorno il riferimento all'Assessorato all'industria.

MORGANA (P.S.I.) si dichiara d'accordo col consigliere Serra.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) si dichiara d'accordo perchè l'ordine del giorno venga inteso come una raccomandazione alla Giunta affinchè proponga al Consiglio una disposizione di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'ordine del giorno concordato Covacivich - Castaldi - Torrente - Pinna - Contu:

« Il Consiglio Regionale della Sardegna, visto il voto della quinta Commissione del Con-

I LEGISLATURA

CCCLXVIII SEDUTA

6 MARZO 1953

siglio regionale per l'unificazione dei servizi della pesca in seno all'Amministrazione regionale; ritenuto che tale materia richiede una disciplina ed un coordinamento unitario per raggiungere una seria efficienza, che dovrà anche tener conto del carattere industriale e commerciale dei gravi problemi che essa investe e di quelli che allo stesso sono necessariamente connessi (conservazione, inscatolamento, trasformazione di cascami, ecc. ecc.); invita la Giunta a proporre al Consiglio i provvedimenti necessari per la istituzione di un organismo regionale unitario che stimoli e coordini le attività attinenti alla pesca ».

PRESIDENTE, lo mette in votazione.
(E' approvato).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE propone che la discussione del disegno di legge: « Spese per favorire la attività editoriale di interesse regionale » abbia inizio martedì.

(Così rimane stabilito).

La seduta è tolta alle ore 12 e 05.